

## Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino

Le sale ed il bar-ristorante (tel. 011 660 03 02) sono a disposizione dei Soci con il seguente orario:

\* lunedì chiuso tutto il giorno

\* dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 24

\* domenica, dalle ore 9 alle 15

Si ricorda che per ogni utilizzo per attività sezionale delle sale del Centro Incontri diverso da quello concordato con Sottosezioni e Gruppi, è necessario inoltrare richiesta alla Commissione Monte dei Cappuccini tramite la segreteria di Via Barbaroux 1. L'utilizzo della Sala degli Stemmi, anche per attività sezionale, è concesso ad insindacabile giudizio della Commissione e dietro richiesta scritta presentata 30 gg. prima.

### Piano di utilizzo continuativo delle sale del Centro Incontri (Orario serale dalle 21 alle 24, in vigore dal 1.1.2000)

Sale	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
Ex Biliardo	Chiuso	Coro "Edelweiss"		Scuola "Motti"	Scuola "Gervasutti"
Sala Sociale	Chiuso	Coro "Edelweiss"		Gr. Giovanile <sup>3</sup> CRT <sup>4</sup>	UET
Ex Rossa	Chiuso	Coro "Edelweiss"	SUCAI	Scuola Fondo <sup>5</sup> Gr. Giovanile	UET
Saletta 2° piano	Chiuso	C.A.A. <sup>1</sup> T.A.M. <sup>2</sup>		Bessanese	
STEMMI	Chiuso	Coro "Edelweiss"	⊖	⊖	⊖

#### Legenda:

- 1 Commissione Attività Alpinistiche: utilizzo occasionale
- 2 Commissione Tutela Ambiente Montano: si riunisce ogni due mesi
- 3 Il Gruppo Giovanile ha la disponibilità di questa sala anche dalle 18.30 alle 19.30
- 4 Utilizzo occasionale: la Sottosezione CRAL/CRT ha la sede sociale in via Barbaroux 1
- 5 Scuola di Sci di Fondo Escursionistico: si riunisce dal 15 ottobre al 30 aprile; negli altri mesi la sala è utilizzata dal Gruppo Giovanile
- 6 L'orario della domenica è dalle 9 alle 15 anche per la disponibilità delle sale

### Polvere di stelle... Alpine

«L'alpinista vero è l'uomo che ama trovarsi là dove nessun essere umano sia stato prima... Così, sia che abbia successo o che lo fallisca, egli ha la gioia nel divertimento e nella gaiezza della lotta».

*Albert Fredrick Mummery*

# MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO



Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana.

COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Boccassi - Enzo Bragante - Ilaria Carpen - Luigi Cocco - Daria Conti - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Sergio Marchisio - Amedeo Micci - Giorgio Pettigiani - Piero Reposi - Laura Spagnolini

#### Orari di segreteria:

dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30; giovedì sera 21,00 - 22,30

E-mail: cai.torino@iol.it

Anno 55° - n. 3/2000 - Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 (Filiale di Torino)

MARZO 2000



Il Cordón Marconi e lo Hielo Patagonico Sur (foto: W. Bonatti - Centro Documentazione Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino).

## PERSONAGGI

## Giovanni Toniolo, consocio scrittore

piccola antologia a cura di Sergio Marchisio

È ben nota la prepotente pulsione che “costringe” molti alpinisti ad impugnare la penna per scrivere di montagna e, ovviamente, di se stessi. Frequentemente, però, i risultati sono, per un critico imparziale e competente, di qualità letteraria mediocre. Purtroppo la passione, anche se vigorosa e autentica, da sola non basta.

Fra i molti brani, lettere, editoriali ecc. ecc. che mi è capitato di leggere, mi hanno perciò suscitato sorpresa e ammirazione i saggi brevi del torinese Giovanni Toniolo, scrittore quasi sconosciuto e non di rado scambiato per Bruno Toniolo, il noto ex direttore del Soccorso Alpino, egli pure torinese.

Il suo linguaggio, grammaticalmente impeccabile, è impreziosito da uno stile raffinato, apparentemente démodé, che assurge a genialità letteraria quando evoca sentimenti ed emozioni che riescono a fare vibrare le inconscie profondità spirituali del lettore sensibile. Mi pare giusto, quindi, onorare con questo umile ricordo il consocio Giovanni Toniolo, valente scrittore – alpinista, spentosi il 1° ottobre 1999. Il modo più efficace, credo, sarà la lettura di alcuni suoi brani, purtroppo pochi e brevi, che ci condurranno a rivivere quelle sensazioni nobili e profonde che la “vera” Montagna ha ispirato anche a noi.

Durante un ritorno, l'appagante e dolce presente già sfumato di nostalgia: “Stavo scendendo dal Colle dell'Autaret diretto al Colle Spiol, per poi raggiungere Malciaussia; mi sentivo in buona forma fisica e attorno a me scorgevo soltanto montagne benevole, sotto un magnifico cielo turchino. Vivevo uno stato d'animo che avrei desiderato fermare nel tempo e, ben sapendo che l'attuale momento di grazia presto sarebbe svanito, e invano avrei tentato di tornare ad esso con il pensiero, pur tuttavia gustavo l'attimo che lentamente si stava spegnendo. Ritengo che queste sensazioni di evasione, quasi irreali, siano note a chiunque, con cuore aperto, percorra le montagne”.

Tutto è soggettivo. Oppure no? Valutazioni e saggia conclusione<sup>2</sup>: “Mi rendo perfettamente conto del tono anacronistico che potrebbero venire ad assumere questi miei articoli, inseriti nel contesto di una rivista che deve adeguarsi, quando no precorrere, lo stile e le esigenze del tempo che stiamo vivendo. Temo fortemente che questi profili, anche se talvolta solo accennati, di uomini e di cose passate, fatti rivivere in riposante stile d'epoca, direi crepuscolari, quasi giardino d'Arcadia dell'alpinismo, emetterebbero troppo flebile suono e verrebbero sommersi, travolti e magari ridicolizzati dallo sferragliare dei moderni attrezzi metallici dal nome straniero e, in un gran polverone di magnesio, offuscati (...) Ma, in tutta confidenza e quasi per scherzo, pur rispettando entrambi gli stili e considerandoli entrambi genuini ed in buona fede, dovendo io scegliere fra questi due brani di letteratura/relazione alpinistica che, di seguito riporto: “5° - Paroi des Montons + Axis + 200 m ED+; 7 tiri. C. e Y. Remy 1984. 7a o 6c/Ao.L1:7a; L2: 6a+; L3: 6c; L4: 6c; L5: 6b/Ao; L6: 6c; L7:4”; e quest'altro: “Là, sull'ultimo vertice, ogni stanchezza si oblia e dal petto irrompe un grido di trionfo. Poi è quasi un gran sbigottimento, uno stupore enorme. L'infinito schiaccia. Per un istante l'intelligenza si prostra davanti a Dio, davanti al mistero” io sceglierei il secondo brano. L'ambiente mi sembra reso in modo migliore”.

Le prime Guide delle Valli di Lanzo. Descritte con ammirazione, nello svolgimento delle loro imprese e, con umanissima compren-

sione, nelle ordinarie occupazioni quotidiane<sup>3</sup>: “Mi limiterò, brevemente ed in sede modesta, ad evidenziare alcuni personaggi, accennando alle loro imprese; sarà il lettore, con l'immaginazione ed il ricordo, a seguirli nelle loro fatiche quando risalgono interminabili pendii nevosi o sconvolti ed instabili ghiaioni; quando, scalinando, i frammenti di ghiaccio sollevato dalla loro piccozza brillano al sole, oppure quando, uniti alla loro cordata, li sentiamo ansimare nello sforzo, in verticale sopra di noi, in attesa del sospirato “Ch'a ven-a su!” liberatorio. Che profondo respiro d'immenso, che infiniti silenzi, quanta nobiltà vera sentiamo riemergere! Sfiutando magari dimensioni che vanno oltre l'umano (...) Ma quanto vorrei potermi dilungare nel descrivere (o nell'immaginare?) la vita di questi uomini non soltanto nel momento in cui l'azione quasi li snatura, ma quando, rientrati nelle loro case di pietra (così pensate, così accadute!) dalla facciate ornate di ballatoi in legno, ridiventano uomini fra gli uomini, partecipi del loro tempo e della loro natura. Quand, seduti sull'aia, mentre penetra la sera e l'acqua gorgoglia nel paiolo e le galline, fra chioccioli e sbatter d'ali, rientrano nel pollaio, si abbandonano al ripensamento delle imprese recenti, alla determinazione di giudizi che rimarranno chiusi in loro, alla formulazione di modestissimi progetti di investimento della scarsa e sudata mercede, appena riscossa. Mentre il cane si accovaccia ai loro piedi e lancia al padrone sguardi d'intesa, pieni di tiepida, affettuosa calma”.

Una lucida e poetica sintesi della propria vocazione alpinistica confermata, con affettuosi accenti, nella piena maturità<sup>4</sup>: “La montagna! Un mondo a sé stante, una presenza colossale costituita da realtà e da astrazioni, che su di me ha esercitato, fin dall'infanzia, un'irresistibile suggestione quando meglio la conobbi, quasi un condizionamento fisico e psichico. Come se mi si fosse aperta una finestra sull'infinito, su un diverso modo di essere; come se una religione di nuovi dogmi mi fosse stata rivelata; una dimora di dèi, dagli sconfinati, meravigliosi orizzonti, squadernata dinanzi. Fu un rapporto in bilico tra l'impegno fisico e l'indottrinamento spirituale, che mi procurò le sensazioni più forti, che assorbì diversi anni della mia vita, senza che io me ne dolga, tanto furono movimentati ed intensi; un rapporto che mi ha donato grandi gioie, prospettato rosee illusioni, ferito con crude delusioni, che infine ha riempito con il suo bello e con il suo brutto, con il suo dolce e con il suo amaro, gli anni dell'ormai lontana giovinezza; un rapporto che nella maturità mi ha suggerito precisi indirizzi, colmando i vuoti di un'esistenza tendente a diventare esclusivamente utilitaristica e vegetativa”.

<sup>1</sup> da “L'Annuario 1996”, CAI Sez. di Venaria Reale (To)

<sup>2</sup> da “La Rivista del CAI”, 1989

<sup>3</sup> da “L'Annuario 1997”, CAI Sez. di Venaria Reale (To)

<sup>4</sup> da “L'Annuario 1998”, CAI Sez. di Venaria Reale (To)



«La montagna! Una presenza colossale...» (foto: S. Marchisio).

## VITA della SEZIONE

Programmi, attività e iniziative  
di Sottosezioni, Gruppi,  
Commissioni e Scuole

È convocata per venerdì **31 marzo 2000**  
alle ore 20 in prima convocazione e  
alle ore 21 in seconda convocazione  
presso i locali del Centro Incontri "Monte dei Cappuccini",  
via Giardino 48, Torino  
**l'ASSEMBLEA ORDINARIA  
e STRAORDINARIA**  
dei Soci della Sezione di Torino con il seguente  
**Ordine del Giorno**

1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 26.11.99
2. Relazione del Presidente
3. Bilancio consuntivo 1999
4. Varie ed eventuali  
*e per la parte straordinaria:*
  1. Modifiche dello Statuto

## Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 26 novembre 1999

Si è tenuta il giorno 26 novembre 1999 presso i locali del Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano, con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 26.3.99
- Relazione del Presidente
- Elezione del Presidente, dei due Vice presidenti, di sette Consiglieri e di due Revisori dei conti
- Premiazione dei soci venticinquennali e cinquantennali
- Bilancio preventivo
- Quote associative
- Varie ed eventuali

L'Assemblea ha inizio alle ore 21.15 alla presenza di 58 Soci. Presiede il Presidente della Sezione **Roberto Ferrero** ed esercita le mansioni di segretario dell'Assemblea il socio **Mauro Brusa**.

All'apertura, viene osservato un minuto di silenzio per i Soci defunti e caduti in montagna.

Viene data lettura del verbale dell'Assemblea precedente, che è approvato all'unanimità.

Successivamente il Presidente **Ferrero** apre la sua relazione con un aneddoto sulla storia del Sodalizio reperito su una pubblicazione del 1915, nella quale si racconta di un'Assemblea Ordinaria tenutasi in quell'anno proprio nella Sala degli Stemma e di quanti progetti e tante speranze animavano i Soci, nonostante la Grande Guerra. A quel tempo la Sezione di Torino gestiva venti rifugi, il Museo e la Vedetta Alpina, il giardino botanico "Allionia" e la Palestra ed i problemi erano più o meno gli stessi di oggi. Certo la Sezione è cresciuta molto, con realtà vitali e concrete in termini di attività, portate avanti con dedizione esemplare e molto coraggio da alcuni Soci. Purtroppo le leggi attuali stravolgono lo spirito originario del Club e dei suoi rifugi, che assorbono risorse su risorse, rendendo tutto faticoso, come la sistemazione del Centro Incontri.

Introdotta l'argomento, buona parte della relazione è dedicata ad illustrare ai presenti la situazione - rifugi della Sezione di Torino, che si può così sintetizzare: gli immobili siti in Piemonte sono stati quasi tutti messi a norma; quelli in territorio valdostano richiedono risorse che hanno impegnato la Sezione con un piano di interventi pluriennale. Si prevede di raggiungere l'obiettivo entro il 2005.

Il Presidente annuncia la prossima realizzazione dell'annuario "Scandere" e ne spiega il suo significato di cambiamento epocale, fortemente legato a quelle Alpi un po' démodé.

Infine elogia Sottosezioni e Gruppi, che sono il "braccio operativo" della Sezione, per le attività organizzate; senza dimenticare una menzione particolare per il Museomontagna che tiene alto il nome della Sezione con le sue numerose iniziative, alcune di risonanza mondiale.

Conclude lamentando la scarsa presenza di giovani, che un tempo neanche lontano erano più numerosi, ed esortando ancora una volta ad adoperarsi per un maggiore proselitismo.

**Viano** protesta perché, nell'elenco delle Sottosezioni citate dal Presidente non è stata menzionata la GEAT, che per anni ha curato la Commissione gite per conto della Sezione e quindi a beneficio di tutti.

**Ferrero** si scusa per la lacuna che non voleva sminuire nessuno e ringrazia per l'appunto che completa la relazione.

In merito al successivo punto all'OdG, Ferrero presenta i candidati e le realtà sezionali che esprimono e dà il via alle procedure elettorali che si chiuderanno in serata (il verbale delle elezioni è stato pubblicato su "Monti e Valli" 1/2000).

Si passa quindi alla premiazione dei Soci venticinquennali e cinquantennali, che vengono chiamati e accompagnati dall'applauso dei presenti.

Conclusa la cerimonia, il Presidente inizia ad illustrare il bilancio preventivo del 2000.

**Fornelli E.** chiede spiegazioni a proposito dell'Ici da pagarsi per i rifugi e Ferrero conferma che anch'essi ne sono soggetti.

**Micci** contesta una frase del Presidente a proposito del contributo che le sezioni versano alla sede centrale, affermazione che rimarcava fortemente l'identità del CAI Torino.

**Pagella** a sua volta contesta l'affermazione di Micci, poiché ciò che toccano tangibilmente i Soci è quanto dà la Sezione di appartenenza, non la sede centrale.

**Micci** lamenta ancora lo scarso impegno della Sezione per i giovani ed il suo progressivo scollamento dall'evoluzione della sede centrale.

**Ferrero** chiarisce e ribadisce ulteriormente il suo pensiero proposito della Sezione di Torino come esattrice di quote destinate a Milano.

Il bilancio è approvato con 55 voti favorevoli, nessun contrario ed un astenuto.

Il Presidente illustra ai Soci le proposte del Consiglio Direttivo per le quote associative per l'anno 2000, spiegando le ragioni che hanno portato all'aumento di £ 3000 per la categoria "Soci ordinari" (delibera dell'Assemblea dei Delegati e impossibilità per la Sezione di "assorbire" il rincaro). Pertanto viene proposta all'approvazione dei Soci la quota di £ 63.000 per gli ordinari, di £ 38.000 per i familiari, di £ 20.000 per i giovani (queste ultime restano invariate rispetto al 1999). Prima di mettere la proposta ai voti, il Presidente fa notare la consueta oscillazione del numero di Soci che ormai si verifica da anni, talvolta anche in ragione della quota associativa.

**Viano**, riferendosi alla dichiarata necessità di migliorare l'immagine della Sezione onde incrementarne i Soci, si domanda come operare - anche solo al fine di conservare il corpo sociale esistente - ricordando che per le attività sociali al CAI Torino arrivano Soci esterni (e soprattutto non soci) che nel migliore dei casi non pagano alla Sezione la quota.

**Ferrero** riconosce che la questione è vecchia come il CAI ed è stata più volte dibattuta. Si impegna a studiare soluzioni di incentivo o disincentivo, nei limiti del buon senso e dello Statuto.

**Pagella** chiede ed ottiene delucidazioni sull'incremento della quota decretata dalla sede centrale.

**Micci** concorda con quanto esposto da Viano e riferisce che la Sezione UGET applica, all'atto dell'iscrizione alle gite, una differenziazione di quote a seconda della Sezione di appartenenza.

**Deva** propone una riflessione sulla quota associativa: occorre prendere atto che nel numero dei Soci della Sezione, quelli motivati all'appartenenza sono la minoranza e quindi teme un decremento di Soci di fronte all'aumento della quota, decretato per allinearla a quella della Sez. UGET. L'unificazione tra le due sezioni è sì auspicabile, ma a condizione che sia reciproca.

Esaurito il dibattito sull'argomento, le quote sociali sono approvate con 53 voti favorevoli, nessun contrario e due astenuti.

Siccome non vi sono ulteriori richieste di intervento, l'Assemblea si chiude alle ore 22.30.

Il verbalizzante  
Mauro Brusa

Il Presidente  
Roberto Ferrero

## Commissione Attività Alpinistiche

Sono state programmate le seguenti lezioni teoriche e pratiche di aggiornamento tecnico rivolte ai responsabili di gite sociali di tutte le Sottosezioni e Gruppi della Sezione di Torino:

### • Tecnica di roccia

**7 aprile:** *Lezione teorica*, ore 21 Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"

**9 aprile:** *Uscita pratica* in località da destinarsi che sarà comunicata durante la precedente serata.

### • Soccorso alpino

*Lezione teorica* al Monte dei Cappuccini in data da destinarsi che sarà comunicata dai direttori delle attività di ciascuna Sottosezione.

Le lezioni programmate saranno svolte dagli Istruttori delle Scuole sezionali di alpinismo e scialpinismo. Esse saranno inoltre momento di proficuo scambio di esperienze, visto il clima di sempre maggiore collaborazione fra le varie realtà sezionali. Per informazioni e per confermare la propria adesione, contattare i direttori di attività delle rispettive Sottosezioni.

## La gita del mese

a cura di **Igor Chiambretti**  
(Commissione TAM)

*Questa rubrica si propone di promuovere l'uscita sociale ritenuta più interessante, a giudizio della Redazione, tra quelle del programma coordinato, nello spirito che ha contribuito alla sua realizzazione.*

### Nelle Langhe dove c'era il mare: Valle Bormida

Una bella e facile traversata da Pruneto (750m) a Cortemilia (250m), lungo la cresta spartiacque che separa la Valle Bormida di Millesimo dalla Valle Uzzone, nel cuore verde delle Langhe Meridionali. L'escursione si svolge lungo un itinerario misto, di strade e sentieri, che si snoda lungo i crinali delle colline che separano le due vallate, i cui versanti sono un ininterrotto susseguirsi di boschi, valloncelli modellati da calanchi, vigne e campi che caratterizzano il tipico ed affascinante paesaggio delle Langhe, punteggiato, qua e là, da cascinie e piccoli centri abitati, spesso sormontati da castelli o torri medioevali.

Gli affioramenti di rocce sedimentarie (marne, arenarie e sabbioni), che s'incontreranno lungo il percorso, saranno il pretesto per percorrere, a ritroso, la storia geologica di questa parte del Piemonte, sin dai suoi primordi, quando, tra 30 e 9 milioni di anni fa, le rocce, che ora s'innalzano in questa catena collinare, costituivano i fondali sabbiosi e fangosi di un vasto mare che ricopriva, con un ampio golfo, l'area attualmente occupata dalla pianura padana, e che lambiva le pendici delle alpi in via di sollevamento.

Un modo per imparare a vedere, durante le nostre escursioni, il paesaggio con occhi diversi, per comprendere come esso si trasformi nel tempo e come possa svelarci, anche tramite piccoli e semplici indizi, storie molto antiche ed affascinanti.

*Per le altre informazioni, vedere lo spazio TAM.*

## Sottosezione GEAT



Giovedì **16 marzo:** serata di informazione ed iscrizioni al

### Trek in Aspromonte

che si svolgerà dal 26 maggio al 4 giugno.  
Capo gita: L. Rosso

**5 marzo: Monte Omo 2615 m - Valle Grana**  
Difficoltà: **BS**

Partenza: S. Giacomo 1312 m; dislivello: 1303 m; tempo: 4 h 30  
*Inconsueta gita invernale a cavallo tra Valle Grana e Val Mai-ra.*

Capi gita: C. d'Adda (direttore), M. Marinai, P. Tagliaferri

Iscrizioni: giovedì 2.3

**19 marzo: Cima Beccher 2945 m - Val Soana**  
Difficoltà: **BS**

Partenza: Pianprato 1551 m; dislivello: 1394 m; tempo: 4 h 30  
*Classico itinerario in una valle poco frequentata per lo scialpinismo.*

Capi gita: L. Carpen (direttore), M. Gillio, G. Viano

Iscrizioni: giovedì 16.3

**2 aprile: Monte Meidassa 3105 m - Valle Po**  
Difficoltà: **BS**

Partenza: Pian della Regina 1714; dislivello: 1391 m; tempo: 5 h  
*Gita primaverile su pendii particolarmente indicati per lo scialpinismo; ottimo panorama sul Monviso.*

Capi gita: R. Guglielmetti (direttore), E. Fornelli, M. Marinai, P. Tagliaferri

Iscrizioni: giovedì 3.3

**8 e 9 aprile: M. Isola 600 m - Lago d'Iseo**  
Difficoltà: **E**

1° g - trasferimento sul lago d'Iseo e pernottamento in luogo  
2° g - battello per il Monte Isola ed escursione sul monte. Dislivello: 400 m; tempo: 2 h  
*Inconsueta gita escursionistica sulla più importante isola lacustre d'Europa.*

Capi gita: G. Viano (direttore), G. Biorcio, A. Marchionni

Iscrizioni: giovedì 6.4

## Sottosezione SUCAI

a cura di **Ilaria Carpen**



### ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI SUCAI

Come ogni anno vi sarà il 22 marzo 2000 l'Assemblea Ordinaria dei SOCI SUCAI, a cui invitiamo tutti a partecipare. In tale occasione vi sarà l'**elezione del nuovo Consiglio Direttivo 2000-2001.**

L'appuntamento è per le ore 21.00 al Monte dei Cappuccini.

### 49° Corso di scialpinismo

Continuano nel mese di marzo le serate teoriche alle ore 21.00 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del 49° corso di scialpinismo: **1 marzo** Valanghe e soccorso; **15 marzo** ambiente alpino, **29 marzo** sicurezza della cordata.

Ricordiamo anche che per chi fosse iscritto al Corso da questo mese iniziano le gite di due giorni con partenza il Sabato così previste: 4 e 5 marzo 2000 e 18 e 19 marzo 2000.

**Gita sociale**

Questo mese vi proponiamo la seconda ed ultima gita sociale di scialpinismo con meta il **Monte Cugulet** rivolta a tutti i soci scialpinisti purché muniti di equipaggiamento completo.

Iscrizioni entro l'8 marzo ore 21.00 presso la sede del CAI al Monte dei Cappuccini.

Per informazioni contattare Giovanni Filipello 011.50.13.69 o fare riferimento ad Album.

**Concorso fotografico**

Il concorso fotografico si avvicina al momento clou. Iniziano infatti le gite di due giorni dove sarà possibile immortalare splendide albe e severi ghiacciai.

Partecipate dunque numerosi. Per informazioni fare riferimento ad Album o contattare: Ilaria Carpen 011.581.77.32 o Antonella Pollo 011.83.57.23.

**Mercoledì del mercatino: 8 marzo**

Come vi avevamo già anticipato sul precedente numero di "Monti e Valli", da questo mese parte un'iniziativa di incontro e scambio per chi avesse materiale da montagna che non utilizza più!

L'appuntamento per chi ha attrezzatura da scambiare o anche solo per chi fosse incuriosito è alle 21.00 al Monte dei Cappuccini.

**Formaggiando**

Si ripete la ormai consolidata iniziativa di Carlo e Chiara Zamiri dove i formaggi vengono sezionati, discussi, catalogati ed anche abbondantemente gustati!

La serata avrà luogo il 5 APRILE alle ore 21.00 al monte dei Cappuccini ma le iscrizioni devono essere effettuate entro il 31 marzo presso la segreteria del Cai di Via Barbaroux.

Per informazioni fare riferimento ad Album o telefonare a Carlo e Chiara Zamiri 011.663.72.90



Torre d'Ovarda 3075 m, versante sud (foto: S. Marchisio).

**Gruppo Giovanile**

Il mese scorso accennammo quasi goliardicamente al nome della via dell'ormai storica sede del CAI Torino... Tanto per rimanere in tema ed ingannare il tempo durante il conto alla rovescia dei giorni che ci separano dal "trasloco", vi informiamo che il nome della via Giardino del nuovo indirizzo non si riferisce al bellissimo parco (ricco, tra l'altro, di scoiattoli) che cinge i fianchi del Monte, bensì ad un generale della Prima guerra mondiale, che si chiamava Gaetano Giardino, nato nel 1864 a Montemagno, morto a Torino nel 1935 e che ricoprì anche la carica di Ministro della Guerra.

Infine, una indicazione di carattere pratico: *l'ingresso del Centro Incontri è al fondo del cortile cui si accede dalla cancellata che si trova a sinistra del primo piazzale, in corrispondenza del primo tornante della strada.* Dopo le 20.00 è vietato lasciare l'auto sul successivo piazzale, quello della Chiesa, dove c'è anche l'ingresso del Museomontagna. Memorizzate bene queste indicazioni, poiché dal mese di *aprile* ci troverete al

**Sottosezione UET****Sci di fondo**

5 marzo: Valmala (Valle Varaita)

12 marzo: Gressoney Saint Jean - quinta uscita del corso

19 marzo: Pian della Mussa (Valle d'Ala)

26 marzo: Valgisenche

2 aprile: Pont Valsavarenche

9 aprile: Cervieres, gita al rifugio Napoleon (Colle d'Isoard, Francia)

**Escursionismo**

12 marzo: Bric Turniola Collina torinese

Difficoltà: T

Partenza: Rivalba; dislivello: 400 m; tempo complessivo: 6 h 30

Facile gita nei boschi della collina per raggiungere il Bric Turniola che è considerato il belvedere delle Alpi Occidentali; gran finale con merenda a Rivalba.

Capi gita: A. Micheletta, M. Micheletta; iscrizioni: venerdì 10.3

**Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"**

Via M. G. Giardino 48 - 10131 Torino

Telefono: 011 660 03 02

giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e dalle 21.00\* alle 22.00

\*Attenzione: al momento, il ritrovo serale è previsto solamente per i giorni in cui si raccolgono adesioni alle attività sociali.

Dopo aver ripetuto che ancora per questo mese il ritrovo è sempre in Via Barbaroux 1, vediamo cosa ci attende alla domenica.

**Sci di pista**

5 marzo: Valloire, uscita del corso cui è possibile aggregarsi

12 marzo: Serre Chevalier

19 marzo: Champoluc

26 marzo: Val Thorens (gita in collaborazione con la Sottosezione CRAL/CRT)

2 aprile: Cervinia - Festa della neve

## Sottosezione di Chieri

a cura di Marco Lavezzo e Beppe Boccassi

### Sci di fondo

Si conclude il programma ufficiale delle uscite di sci di fondo con la tradizionale gita sulle nevi della Val Ferret. Ripetendo l'iniziativa degli scorsi anni, coronata dal successo di un'ampia partecipazione, la chiusura dell'attività sarà occasione per una polentata serale seguita dalla discesa notturna in sci alla luce delle fiaccole.

#### 12 marzo: gita in Val Ferret - fiaccolata

Iscrizioni e informazioni in sede il giovedì sera.

### Sci alpinismo

Il silenzio delle vette innevate: anche d'inverno la montagna regala emozioni. Con lo scialpinismo è più facile scoprirle. Il programma del gruppo chierese prevede in marzo una bella e facile gita in Valle d'Aosta.

#### 26 marzo: Punta Falinere (2762 m) Valtournenche

Difficoltà: MS

Località di partenza: Brengaz; dislivello: 1062 m

Informazioni ed iscrizioni in sede il giovedì sera precedente l'uscita oppure telefonicamente presso Franco Tabasso (0119.415.209).

### Cicloalpinismo

#### 2 aprile: Parco montano di Piossasco - Val Sangone

Difficoltà: MCA

Partenza: Piossasco 300 m; dislivello: 850 m ca; lunghezza: 31 km ca.

Sentieri celati nei boschi in fiore

Capi gita: T. Cavallo, A. Paruzzo

### Vita sociale

Si ricorda a tutti i Soci che la sede di piazza Silvio Pellico, 3 a Chieri è aperta tutti i giovedì sera dalle 21.00 alle 22.30. E' l'occasione per incontrarsi e avere informazioni su tutte le attività della Sottosezione.

A proposito di incontri: vi siete ricordati di rinnovare l'iscrizione al CAI per il 2000? Allora vi aspettiamo e non dimenticate di portare con voi nuovi amici!

## Sottosezione di Santena

#### 12 marzo: Cima di Crosa 2531 m - Valle Po

Difficoltà: MS + EI

Partenza: Merie Bigorie 1498 m; dislivello: 1071 m; tempo: 4 h

Capi gita: G. Gremo, A. Guerreschi; iscrizioni: entro giovedì 9.3



## Gruppo Escursionismo CEDAS FIAT

8 marzo: proiezione diapositive, ore 21 C.so Dante 102

11 marzo: passeggiata in collina

19 marzo: Punta Matrino 1001 m (Genova)

Traversata da Acquasanta 165 m a Pra

Per informazioni: c.so Dante 102 il mercoledì prima della gita dalle 20.30 alle 22.30; tel. 011 686 63 36

## Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

#### 12 marzo: Val d'Aosta

Escursione facile in fuori pista alla portata di fondisti medi in località da stabilirsi in funzione dell'innevamento.

Iscrizioni: entro giovedì 9.3

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria di via Barbaroux 1 oppure direttamente alla Scuola al giovedì dalle ore 21 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

## Commissione Tutela Ambiente Montano



#### 5 marzo: Bergoggi - Savona

Vedere allo spazio della Sottosezione

CRAL/CRT: gita in collaborazione.

#### 19 marzo: Nelle Langhe dove c'era il mare Valle Bormida

Difficoltà: E

Partenza: Prunetto 750 m; dislivello: 500 m; tempo: 4 h

Itinerario in cresta lungo le colline alla scoperta della geologia delle Langhe.

Capi gita: I. Chiambretti, I. Pollastri

Iscrizioni: giovedì 16.3 c/o Sez. UGET

#### 2 aprile: Sacra di San Michele 962 m - Bassa Val Susa

Difficoltà: E

Partenza: Sant' Ambrogio 353 m; dislivello: 609 m; tempo 4 h

Escursione: Sant' Ambrogio, la Sacra, la Chiusa di San Michele. Sulle tracce dei percorsi dell'antica via Francigena e nello scenario dello scontro tra Franchi e Longobardi.

Capi gita: L. Cavallino, B. Somale

Iscrizioni: giovedì 30.3 c/o Sez. UGET

## Sottosezione CRAL/CRT

**CRAL CRT**

a cura di Lodovico Marchisio

### Corso propedeutico all'arrampicata

Per scalare le montagne o anche solo per divertirsi nella nuova disciplina olimpica (riconosciuta dal CONI) dell'arrampicata sportiva, occorre impostare, come nel nuoto una serie di movimenti basilari per salire e scendere senza paura, in totale sicurezza e minore impiego di energie, da qualunque parete.

A tale scopo la Sottosezione CRAL/CRT organizza il corso che metterà in condizione di muoversi con disinvoltura sul verticale, introducendo ad una disciplina considerata a livello medico "ludica - salutare". Gli allievi migliori saranno inseriti nella squadra sociale che si sta predisponendo.

Le lezioni si svolgeranno al Palavela dalle ore 20 alle ore 22 dei giorni 1, 8, 15, 22, 29 marzo; 5 e 12 aprile. Gli allievi dovranno essere muniti di attrezzatura propria (imbragatura e scarpe d'arrampicata). Per informazioni, tel. 011 780 22 05.

### Gite Sociali

#### 5 marzo: Bergoggi - Savona (Liguria)

Difficoltà: T

Partenza: Bergoggi; dislivello: 300 m; tempo: 5 ore

Una gita in riva al mare tra dissesto e recupero ambientale. Gita in collaborazione con TAM.

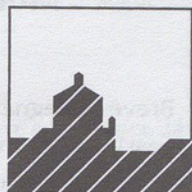
Capi gita: M. Campia, L. Marchisio

Iscrizioni: giovedì 2.3

## Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"

2000  
videomontagna

È ripresa al Museo Montagna la tradizionale rassegna, giunta alla sua quattordicesima edizione, di programmi televisivi e di produzioni varie su montagna, alpinismo ed esplorazione. A marzo (fino al giorno 19), nell'ambito della sezione dedicata alle opere selezionate dal Banff Centre for Mountain Culture di Alberta



(Canada), sarà inoltre possibile ammirare le fotografie premiate che hanno partecipato al concorso "Banff International Mountain Photography Competition".

Questo il calendario delle proiezioni, che si svolgeranno come di consueto a ciclo continuo nella sala video del Museo durante l'orario di apertura (tutti i giorni dalle 9 alle 19; per informazioni, 011 660 41 04):

### Best of Banff

**28 febbraio - 05 marzo: 118 Days in captivity of ice.**

Una spedizione dalla Groenlandia al Canada attraverso il Polo Nord (ed. inglese).

**6 - 12 marzo: From nowhere to the middle of nowhere.**

La traversata del Nepal occidentale in parapendio: un'impresa eccezionale (ed. inglese).

**13 - 19 marzo: Vision man**

Un cacciatore Inuit, ormai anziano, racconta la propria vita nell'Artide (ed. inglese).

### Videomontagna 2000

**20 - 26 marzo: Ladro di montagna.**

Biografia del friulano Ignazio Piussi, montanaro, alpinista, esploratore (ed. italiana).

**27 marzo - 02 aprile: L'usine la plus haute du monde.**

Su un colle a 5100 m., tra Cile e Bolivia, una fabbrica produce acido borico (ed. francese).

**3 - 9 aprile: For Veronika.**

Una parete slovena, tra arrampicata e reminiscenze storiche (ed. slovena sott. inglese).

**Mostre.** Fino al 2 aprile è ancora visitabile la mostra "Finis Terrae - Alberto M. De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi", che espone fotografie del sacerdote piemontese, scattate in Patagonia e Terra del Fuoco ad inizio Novecento, e del celebre alpinista, eseguite in diversi momenti della sua attività esplorativa. Completano l'esposizione due filmati che, con prospettive diverse, ripercorrono le orme di padre De Agostini.



Cerro Lapiz (foto: W. Bonatti - Centro Documentazione Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino).

## RECENSIONI

*"Un'altra guida delle Valli di Lanzo? Ma non ce ne sono già troppe? Guide per escursionisti, per alpinisti, per amanti della mountain bike, per chi pratica lo sci alpinismo e lo sci di fondo, per gli amici della buona tavola. E allora? Ne mancava ancora una: quella per i curiosi".*

Si apre con queste significative parole l'ultima giunta in libreria delle guide monografiche sulle nostre vallate. La citazione compendia egregiamente lo spirito dell'opera, che si rivolge ai "camminatori della memoria" - ma non solo a quelli, ovviamente! - che sono alla ricerca di tracce ed indizi per ritrovare i segni di ciò che era a misura d'uomo, prima che tutto passi nel gran frullatore dell'omologazione globalizzata.

Uno degli autori, Attilio Bonci, è stato tra i fondatori della Sezione di Lanzo del CAI, nel 1967, e per quindici anni ne ha retto le sorti in qualità di vice presidente. Il suo amore per le Valli di Lanzo è quindi di vecchia data e l'interesse escursionistico ha favorito lo sviluppo e l'approfondimento di una grande passione per gli aspetti storici e umani. L'altra firma del libro è quella di Caterina Calza, giornalista di origini valligiane, nota ai lettori de "Il Risveglio" per la cui testata cura le pagine culturali.

Ecco allora che dalla guida, in un'ottica di conoscenza totale della montagna, prendono corpo antichi affreschi in antiche costruzioni, chiesette, cappelle e piloni votivi, il tutto descritto minuziosamente e con dovizia di particolari, a destare nel lettore la curiosità di visitare i luoghi citati.

Anche se gli itinerari proposti sono prettamente turistici (nel senso usuale del termine), non mancano alcuni suggerimenti di tipo escursionistico volti alla scoperta di luoghi caratteristici o leggendari. Tra questi ricordiamo le descrizioni degli itinerari per raggiungere il *Ròch 'dle Masche* al Ciavaniss, la *Pera Cagna*, il *Bèch Ceresin*. Particolarmente interessanti sono i *Castej 'dle rive*, vicino a Volpetta: sono essi delle curiose formazioni di erosione alte anche più di 10 metri (molto simili ai più famosi *Cicio del Villar* di Dronero), che sarebbero meglio valorizzati se si provvedesse alla manutenzione del sentiero di accesso.

Tra le curiosità non poteva mancare una menzione per il famoso "presepe meccanico" di Vrù. Costruito da un alpiano locale, Francesco "Cichin" Berta, persona di straordinaria cortesia, in oltre 30 anni di paziente lavoro, è più un museo di civiltà montanara che non un vero e proprio presepe.

Completano il lavoro di Bonci e Calza diverse schede storiche o aneddotiche che aggiungono ulteriori dettagli al già ampio repertorio di particolarità.

La guida può essere utile agli altri frequentatori delle valli (alpinisti, escursionisti ecc. ecc.) che vogliano completare l'aspetto sportivo e naturalistico dell'escursione con quello culturale. A patto, però, di non servirsene per digressioni frettolose e superficiali, che vanno invece effettuate con la calma necessaria ad assaporare le antiche atmosfere (M. B.).

*Attilio Bonci e Caterina Calza, Valli di Lanzo, un altro punto di vista: guida alla ricerca di monumenti minori, popolari e poco noti - Collana "Le guide sicure", GS editrice, Santhià, 1999.*

## Sezione UGET Torino

11 e 12 marzo: Traversata Bardonecchia - Valloire - BS

12 marzo: Monte Carmo 1390 m - E

26 marzo: Sulle alture di Cervo Ligure - E

26 marzo: Traversata Val Tronca - Val Chisone - BS

8 e 9 aprile: Traversata del Gran Paradiso 4061 m - BSA

9 aprile: Corno Medale 1029 m - EEA

### NOTIZIE in BREVE

• **Lavorare in rifugio.** La Sezione Uget Torino, affidataria del rifugio "G. Rey" di proprietà M.D.E. indice un bando di concorso per l'affidamento della gestione del rifugio in questione. Coloro che fossero interessati a parteciparvi dovranno inviare le offerte alla segreteria della Sezione Uget in Galleria Subalpina 30, 10123 Torino (tel. e fax 011 53 79 83) tassativamente entro e non oltre il 31 marzo 2000.

### LETTERE alla REDAZIONE

Ho letto sul bollettino "Monti e Valli" di dicembre l'intervento del sig. Roberto Ferrero, che riportava la notizia di un rifugio del CAI dove tolgono l'acqua nelle ore serali perché non la utilizzassero alpinisti provenienti da Paesi dell'Est, per cucinarsi qualcosa di caldo all'aperto.

Oltre alla vicenda in sé vergognosa, mi ha preoccupato il fatto che il CAI non abbia avuto il coraggio di pubblicare il nome del rifugio e quello del suo gestore.

Gli alpinisti che hanno la mia età (oltre i settanta) ricordano certo che dopo la guerra, quando di soldi ne avevamo proprio pochi, anche a noi capitava di cucinare all'aperto, ma non ci è mai stata negata l'acqua del rifugio.

L'Italia è uno dei Paesi più industrializzati del mondo, quindi dei più ricchi; e se rifiutiamo l'acqua a chi già fatica a raggranellare i soldi per raggiungere le nostre Alpi, facciamo davanti a loro la figura di meschini egoisti.

Spero che il CAI faccia in modo che questi episodi non si ripetano perché il rifugio non è un albergo. È vero che il gestore lavora per vivere, ma non è pensabile che gli alpinisti provenienti da Paesi poveri siano così numerosi da danneggiarlo realmente.

**Ezio Lavagno**  
Sezione di Torino

*L'omessa divulgazione del nome del rifugio nel quale si è verificato lo spiacevole episodio non è "mancanza di coraggio" da parte del CAI, bensì una scelta personale dell'autore dell'intervento, il quale non voleva tanto condannare un fatto o una persona quanto richiamare l'attenzione sui pericoli di una mentalità che si sta diffondendo a macchia di leopardo. Qualche lettore certamente ricorderà quando, all'imbocco del sentiero che porta a questo o a quel rifugio vi era la catasta della legna ed ogni alpinista si faceva carico di qualche pezzetto da recare per la cucina ed il bene comune. Oggi nessuno si scomoda nemmeno a riportare il piatto dal refettorio alla cucina: tutto è dovuto! È cambiata la mentalità degli alpinisti ed è cambiata quella dei gestori... è nato prima l'uovo o la gallina? (M. B.)*

## Montagne... elettroniche

Breve rassegna degli indirizzi Internet più utili per gli appassionati di montagna (rubrica in collaborazione con la Biblioteca Nazionale).

### \* Club Alpino Italiano

**CAI Torino** [http://members.tripod.com/~CAI\\_Torino/](http://members.tripod.com/~CAI_Torino/)

Scuola "G. Gervasutti" <http://www.arpnet.it/~caigerva>

Scuola "G. P. Motti" <http://www.geocities.com/colosseum/track/5359>

SUCAI <http://web.tiscalinet.it/SUCAI>

Gruppo Giovanile <http://www.digilander.iol.it/gruppogiovanilecaito>

Rifugi <http://proxy.provincia.ra.it/cailugo/asp/tabell/frame-tabelle.asp>

Rifugi Valli di Lanzo [www.icip.com/cailanzo/rifugi.htm](http://www.icip.com/cailanzo/rifugi.htm)

Alpinismo giovanile <http://www.mclink.it/personal/MC6663/AquilNet>

(Convegno LPV) [www.cailpv.banse.it/](http://www.cailpv.banse.it/)

Convegno LPV [www.cailpv.banse.it/](http://www.cailpv.banse.it/)

CAI Sede Centrale [www.cai.it](http://www.cai.it)

### \* Previsioni meteorologiche e valanghe

Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/meteo/boll.htm>

Meteoitalia [www.meteo.it](http://www.meteo.it)

Meteofrance <http://www.iow.it/meteo/satellite.htm>

Meteoswiss <http://www.meteosvizzera.ch/>

Servizio valanghe <http://www.cai-svi.it/>

Italiano

AINEVA <http://www.aineva.it>

### \* Cascate di ghiaccio

Ice climbing in the Alps [www.in.pi.cnr.it/icehome.htm](http://www.in.pi.cnr.it/icehome.htm)

Valsesia [www.gulliver.it/alpe/arrampicata/valsesia\\_cg\\_default.htm](http://www.gulliver.it/alpe/arrampicata/valsesia_cg_default.htm)

### \* Palestre di roccia

Palestre delle Valli Lanzo [www.icip.com/cailanzo/roccia.htm](http://www.icip.com/cailanzo/roccia.htm)

### \* Attività culturali

Museo Nazionale della Montagna [www.museomontagna.org](http://www.museomontagna.org)

"Duca degli Abruzzi" Museo della Brunetta [www.icip.com/cailanzo/brunetta.htm](http://www.icip.com/cailanzo/brunetta.htm)

### \* Alpinismo extraeuropeo

Mountain Zone <http://www.mountainzone.com>

Sono possibili collegamenti ad altri siti meteo (nonché a svariati siti inerenti la montagna) dalle pagine delle Scuole di Alpinismo "G. Gervasutti" e "G. P. Motti".